



Comune di Sant'Antioco Provincia del Sulcis Iglesiente

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO 2025

L'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 e del rendiconto 2024

Il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 39 in data 30/12/2024

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2025 il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

Numero Atto	Data Adozione	Tipologia	Oggetto	ratifica con atto del CC n	del
9	03/02/2025	DELIBERA DI GIUNTA	VARIAZIONE N.1 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)	3	12/02/2025
24	03/03/2025	DELIBERA DI GIUNTA	VARIAZIONE N.2 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)	5	20/03/2025
6	20/03/2025	DELIBERA DI CONSIGLIO	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175, COMMA 2 D.LGS. N. 267/2000) - N.3		
43	11/04/2025	DELIBERA DI GIUNTA	VARIAZIONE N.4 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)	12	24/04/2025
17	04/06/2025	DELIBERA DI CONSIGLIO	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175, COMMA 2 D.LGS. N. 267/2000) - N.5		
67	09/06/2025	DELIBERA DI GIUNTA	VARIAZIONE N.6 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)		

Sono state presentate dalla Giunta variazioni con prelievo dal fondo di riserva che risulta avere una disponibilità di € 41.148,99, a fronte di una consistenza iniziale di € 47.148,99.

Si elencano le variazioni compensativa tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. E-bis) e comma 6 del d.lgs. N. 267/2000), adottate dalla giunta municipale:

Numero Atto	Data Adozione
32	14/03/2025
38	27/03/2025
50	24/04/2025

Inoltre, si elencano le variazioni adottate dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. a), TUEL:

Numero Atto	Data Adozione
9	14/01/2025
125	23/02/2025
159	03/03/2025
187	12/03/2025
297	28/04/2025
377	28/05/2025

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 in data 24/04/2025 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. **9.255.903,11**.

Analisi della composizione del risultato di amministrazione 2023

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024				9.255.903,11
Parte accantonata				5.393.118,69
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024				
Fondo contenzioso				147.000,00
Altri accantonamenti				82.100,00
	Totale parte accantonata (B)			5.622.218,69
Parte vincolata				247.337,56
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				3.086.103,55
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				63.695,91
Altri vincoli				0,00
	Totale parte vincolata (C)			3.397.137,02
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			236.547,40

Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'art. 193 TUEL prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Le verifiche interne

Con nota prot. n. 17483 del 16/06/2025 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;

- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare in relazione agli organismi partecipati soggetti al controllo analogo lo stato di attuazione degli obiettivi, l'andamento della gestione segnalando possibili squilibri economici;
- verificare che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

EQUILIBRIO NELLA GESTIONE DI CASSA

Il fondo cassa alla data del 21/07/2025 è di €. 6.163.574,15

LIQUIDITA' DI CASSA AL 21/07/2025

ESERCIZIO 2025

ENTRATE	Importo	SPESE	Importo
FONDO DI CASSA AL 01/01/2025	4.148.099,62		
ORDINATIVI EMESSI:		MANDATI EMESSI:	
IN CONTO RESIDUI	2.742.335,10	IN CONTO RESIDUI	3.427.620,82
IN CONTO COMPETENZA	10.285.159,78	IN CONTO COMPETENZA	7.584.399,53
TOTALE:	17.175.594,50	TOTALE:	11.012.020,35
LIQUIDITA' DI CASSA	6.163.574,15		

Alla data del 21/07/2024 sulla disponibilità di cassa c/o il tesoriere risultano euro 6.943.918,83.

Tale differenza tra tesoriere e nostra contabilità è dovuta al fatto che, trovandoci in una fase di gestione, ci sono ancora diversi provvisori di entrata che devono essere regolarizzati.

La situazione è complessivamente positiva.

L'ente *non fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2025 sono stati ripresi dal rendiconto 2024 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto Giunta comunale n. 29 del 07/03/2025) e risultano così composti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Riscossioni	residui alla data della verifica
Titolo I	6.283.211,27	430.374,92	5.852.836,35
Titolo II	1.270.474,76	403.785,88	866.688,88
Titolo III	784.312,54	154.446,87	629.865,67
Titolo IV	6.341.609,06	1.748.442,94	4.593.166,12
Titolo V			0,00
Titolo VI			0,00
Titolo VII			0,00
Titolo IX	33.804,51	5.284,49	28.520,02
TOTALE	14.713.412,14	2.742.335,10	11.971.077,04

Continua ad essere ancora molto pesante, per il bilancio comunale, il carico dei residui attivi ancora da riscuotere.

Si focalizza l'attenzione sui:

- **residui attivi del titolo I** che interessano la TARI e l'IMU/TASI.

L'amministrazione sta tuttavia proseguendo con le attività di accertamento esecutivo (imu e tari) sulle annualità 2021/2022, le attività di riscossione sollecitata sulle annualità 2017/2018/2019/2020 e le azioni di recupero coattivo sulle annualità ancora più vecchie dal 2014/2015/2016 allo scopo di poter avere una maggiore contezza delle somme che potranno essere non più esigibili;

sui **residui attivi del titolo IV** che interessano prevalentemente i contributi agli investimenti della RAS e di altri Enti Terzi. Nel corso del 2025 l'ente continua a procedere in maniera puntuale ad effettuare l'attività di monitoraggio degli investimenti realizzati al fine di poter ricevere gli stati avanzamento e/o saldo dei finanziamenti previsti.

RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	PAGATI	DA PAGARE
Titolo I	4.279.182,90	2.704.552,16	1.574.630,74
Titolo II	1.048.302,30	518.498,75	529.803,55
Titolo III			0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00
Titolo V			0,00
Titolo VI			0,00
Titolo VII	279.242,22	204.569,91	74.672,31
Titolo IX			0,00
TOTALE	5.606.727,42	3.427.620,82	2.179.106,60

Alla data del 21/07/2025 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 2.742.335,10 (18,64%).
- pagati residui passivi per un importo pari a € 3.427.620,82 (61,13%)

Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'art. 193 TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 4.3 esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 5.393.118,69 e quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle entrate relative alla Tassa Rifiuti, IMU accertamenti periodi pregressi, proventi contravvenzionali, fitti attivi sugli immobili comunali, proventi da oneri di urbanizzazione.

Sono in corso le attività di accertamento al fine di recupero dei residui attivi tributari, parte di questi sono sicuramente inesigibili.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 647.539,83

In sede di assestamento, a seguito di verifica alla data del 18 luglio, la situazione è la seguente:

Fondo FCDDE stanziato sul bilancio di Previsione per euro 647.539,83

Il nuovo FCDDE Calcolato in occasione degli equilibri, che tiene conto del miglioramento sugli incassi a residui è di euro 625.253,54. Il FCDE viene pertanto aggiornato a detto importo con una riduzione dello stesso di euro -22.286,29

Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che con deliberazione della Giunta comunale n. 93 del 16/07/2025 avente ad oggetto "approvazione delle procedure di somma urgenza ai sensi dell'art. 140, d.lgs. n. 36/2023 attivate a seguito dei lavori indifferibili di messa in sicurezza dei locali e del portale di accesso al cimitero monumentale comunale" viene riconosciuta la somma urgenza dell'intervento disposto dal Responsabile del settore tecnico (nel rispetto di quanto previsto all'art. 191 comma 3 d.lgs. 267/2000) al fine di scongiurare pericoli per l'incolumità delle persone; inoltre, si specifica che l'importo complessivo per fronteggiare i lavori in somma urgenza in oggetto pari a € 41.084,96 (compresa IVA 22%), trova copertura sul capitolo di bilancio Cap. 4313 "Costruzione di loculi, colombari e interventi di manutenzione straordinaria nel cimitero – Avanzo Amm.ne Vincolato" e che tale atto sarà sottoposto al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e), del T.U.E.L.,

D.Lgs. n° 267/2000, per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio relativo alla somma urgenza.

Si rileva inoltre che la Responsabile del Settore “SUAPE - Attività produttive ed Edilizia Privata” dichiara che esistono, nell’ambito del proprio servizio, i seguenti debiti fuori bilancio:

- € 1.258,88, per sentenza diventata esecutiva: in data 10/03/2025, con Prot. 7197, il Tar Sardegna comunicava il deposito della Sentenza relativa al Ricorso ex att. 31 e 117 c.p.a. nell’interesse di Angelo Boi contro il Comune di Sant’Antioco, per l’accertamento dell’illegittimità del silenzio inadempienza. Nella sentenza è stata dichiarata la cessazione della materia del contendere ed è stata condannata l’Amministrazione comunale intimata, alla rifusione delle spese del giudizio in favore del ricorrente, liquidandole complessivamente in € 800,00 (euro ottocento/00), oltre agli accessori come per legge e al rimborso del contributo unificato, ove versato, per un totale di €1.258,88.

Inoltre dalla nota della Responsabile si evidenzia l’ipotesi di una passività potenziale per un importo di euro 14.217,00, attualmente in fase di studio e approfondimento. Allo stato attuale tuttavia non può essere portato all’attenzione del consiglio in quanto necessita di apposita istruttoria. Nelle more di maggiori informazioni viene vincolata una quota di avanzo libero per eventuale detta copertura

Infine, i restanti responsabili hanno certificato l’assenza di debiti fuori bilancio.

Verifica del rispetto sulla tempestività dei pagamenti.

Si riporta la situazione estratta dalla Piattaforma di certificazione dei crediti alla data odierna, da cui emerge il rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori (22gg) e un ritardo medio ponderato di – 29 gg.

Anno 2025

I TrimestreII TrimestreIII TrimestrePrevisione

Comunicazione dello stock del trimestre - In corso

Calcolato da PCC - II trimestre

Importo scaduto e non pagato 771.900,01 €	Note di credito -809.265,72 €	Totale importo scaduto e non pagato -37.365,71 €
Tempo medio ponderato di pagamento 21 gg.	Tempo medio ponderato di ritardo -9 gg.	Importo documenti ricevuti nell'esercizio 3.985.966,40 €

Aggiornato al 21/07/2025

Opzioni

Allinea stock del debito

Crea comunicazione per lo stock

L’assestamento generale di bilancio

L’assestamento generale di bilancio, disciplinato dall’art. 175, c. 8, TUEL, deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell’assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l’ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

Si è proceduto alla verifica degli equilibri di competenza attraverso una ricognizione del bilancio lato entrate al fine di rilevare lo stato di avanzamento delle stesse rispetto alle previsioni iniziali.

Nello specifico in occasione della verifica degli equilibri e di assestamento del bilancio sono stati registrati gli ulteriori ristori e contributi trasferiti dallo Stato

Variazione di Assestamento generale

E' intendimento dell'amministrazione comunale partecipare ad alcuni bandi della RAS relativi a diversi lavori pubblici che si intendono portare avanti e che richiedono un impegno finanziario da parte dell'ente quale cofinanziamento. A tal fine e per maggiore semplicità si riportano i principali progetti con le relative quote di cofinanziamento.

La copertura finanziaria per il cofinanziamento sarà garantita dall'applicazione dell'avanzo vincolato destinato alle spese per la progettazione di investimenti e in parte con utilizzo dell'avanzo libero:

Finanziamento RAS		utilizzo parte disponibile per investimento	avanzo vinc progettazione	fondi bilancio	COFINANZIAMENTO COMPLESSIVO	totale progetto
Opere di urbanizzazione primaria_ LAVORI manutenzione ed abbattimento barriere architettoniche del cimitero - finanziamento RAS (S 4314)	200.000,00	15.423,40	44.576,60		60.000,00	260.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria strada intercomunale Su Pranu cup:D37H25001290006 - RAS -5138)	500.000,00	60.757,00	39.243,00		100.000,00	600.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria strada intercomunale Maladroxia - RAS -4243	500.000,00	0,00	39.243,00	60.757,00	100.000,00	600.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria e efficientamento plesso via Bologna - finanz. RAS (3834)	500.000,00	20.000,00	45.000,00		65.000,00	565.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria e efficientamento plesso via Manno - finanz. RAS (3834)	500.000,00	20.000,00	45.000,00		65.000,00	565.000,00
Lavori di riqualificazione urbana appartamenti di Via Rinascita (anno 2025) - Contributo RAS	500.000,00	0,00		65.000,00	65.000,00	565.000,00
Interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria del manto stradale in ambito urbano	500.000,00			100.000,00	100.000,00	

extraurbano-contr.RAS (anno 2025) S. 4818						
CESTELLO		104.000,00				
	3.200.000,00	220.180,40	213.062,60	225.757,00	555.000,00	3.155.000,00

Ulteriori investimenti previsti e inseriti in bilancio sono:

- Relativi al progetto fesr 21-27 efficientamento energetico edifici comunali polizia locale - servizi sociali – per un importo complessivo di 1.800.000,00 di cui 180.000,00 di cofinanziamento
- Realizzazione di infrastrutture turistiche di piccola scala - Percorsi di accoglienza tra Sant'Antioco, Piscinas e Tratalias GAL per euro 194.879,57

Complessivamente la variazione di assestamento è così rappresentata:

ENTRATE CORRENTI (Titoli 1°,2°,3°)

Maggiori entrate +	552.907,39	
minori entrate	40.000,00	
		512.907,39

SPESE CORRENTI (Titoli 1°,4°)

Maggiori Spese	511.966,07	
minori Spese	212.214,18	
		-299.751,89

In questo caso le maggiori spese di parte corrente vengono coperte attraverso lo storno da altrettanti capitoli di spesa per un importo pari a euro 212.214,18 e per euro 299.751,89 dalle entrate di parte corrente.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Titoli 4°,5°,6°)

Maggiori entrate +	5.049.879,57	
minori entrate		
		5.049.879,57

SPESE IN CONTO CAPITALE (Titoli 2°,3°)

Maggiori Spese	5.696.278,07	
minori Spese		
		-5.696.278,07

Le maggiori spese in conto capitale per complessivi euro 5.696.278,07 saranno coperte dalle entrate di parte capitale per euro 5.049.879,57, dalle maggiori entrate di parte corrente per euro 213.155,50 e dall'applicazione di avanzo vincolato per investimenti per euro 213.062,60 e dall'utilizzo dell'avanzo libero per euro 220.180,40

.

Vengono salvaguardati gli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte investimento cpme può evincersi dal prospetto equilibri di bilancio aggiornato alla presente variazione e inoltre anche dall'Equilibrio Economico-Finanziario.

Si allegano:

- prospetto quadro generale riassuntivo;
- prospetto equilibri di bilancio;
- situazione cassa alla data del 21/07/2025

Sant'Antioco, 22 luglio 2025

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
Dott.ssa Beatrice Lai